

# ANCONA Interessante dibattito promosso da F.IOM - CGIL FIM - CISL e UILM - UIL

## Pieno accordo per avvicinare la prospettiva di un'unica forte organizzazione sindacale

Gli interventi di Soffientini (F.IOM), Ghirotti (FIM), Briganti (UILM) L'unità va raggiunta dietro una forte e genuina spinta dal basso L'esperienza positiva della lotta dei metallurgici

Dalla nostra redazione

ANCONA, 17. Il processo unitario in atto fra le forze sindacali, esaltato particolarmente dalla lotta dei metallurgici per il rinnovo del contratto, è stato il tema focale di una conferenza-dibattito organizzata alla Camera dei Mercanti di Ancona dalla F.IOM-CGIL, dalla FIM-CISL e dalla UILM-UIL. Sono intervenuti dirigenti provinciali delle tre sindacati, membri di Commissioni Interne, lavoratori metallurgici. Oltre a diversi altri presenti hanno parlato il compagno Danilo Soffientini, dell'esecutivo nazionale della F.IOM, Gerardo Ghirotti, del Consiglio generale della FIM, ed il dott. Briganti della UILM.

Impugnati e precisi i punti di contatto emersi dal dibattito: il pieno accordo per avvicinare rapidamente la prospettiva della formazione di un'unica grande organizzazione sindacale dei lavoratori italiani; la esistenza che questo obiettivo sia raggiunto non per accordi di vertice, ma dietro una forte e genuina spinta dal basso con la partecipazione attiva di tutti; l'auspicata organizzazione sindacale unica non dovrà essere emanazione di una contrattazione a livello politico.

Soffientini ha reso conto e condannato energicamente proposte e tentativi — oggi in atto — per la creazione di sindacati di partito. Ghirotti si è dichiarato di tutto accordo con il dirigente della F.IOM. Ambedue i sindacati, poi, hanno sottolineato, nei rispettivi interventi, il duplice valore della piattaforma rivendicativa concordata dai sindacati per il contratto dei metallurgici: da una parte ha impedito alla Confindustria di attuare su quei fasti come regolamento avveniva in passato, dall'altra ha impresso un colpo di accelerazione al movimento di unificazione sindacale.

«Oggi abbiamo raggiunto — ha detto Soffientini — un'unità d'azione chiara ed operante in tutte le province italiane. Abbiamo avuto la creazione di comitati unitari in molti posti, riuniti, congiunti, uniti provinciali dei tre sindacati, la stampa in comune di volantini, manifesti ed altro materiale di propaganda. In alcuni casi siamo giunti a rinviare per il momento la nomina delle Commissioni Interne in quelle aziende pochissime — fabbriche in cui il rinnovo

# CATANZARO UNANIME IL CONSIGLIO CONTRO I LICENZIAMENTI

Approvato un o.d.g. proposto dal gruppo comunista che impegna la Giunta comunale ad agire per impedire la chiusura dello stabilimento «Le Doga» - Cade la speculazione del «Tempo» sull'imposta di famiglia

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 17. La situazione economica della città di Catanzaro eschiana sul serio dei pesanti passi indietro a causa della minacciata chiusura di due importanti complessi.

A Catanzaro Lido lo stabilimento «Le Doga» sta per essere chiuso. A questo proposito, su proposta del gruppo consiliare comunista, è stato votato ieri alla Camera del Consiglio comunale di Catanzaro un o.d.g. nel quale il Consiglio comunale, appreso con preoccupazione che lo stabilimento «Le Doga» sta per essere chiuso e in conseguenza di ciò sarebbero condannati alla disoccupazione 62 operai e la città vedrebbe cancellate le scarse risorse di una indifferibile situazione che nel tempo si erano fattivamente fatte strada — tutto ciò nel momento in cui si parla di programmazione economica e di sviluppo industriale nel Mezzogiorno — fa voti perché la giunta municipale esplicita tutte le iniziative più idonee ed efficaci che si eviti la chiusura della fabbrica che tanto danno provocherebbe all'economia cittadina».

# In agitazione gli allievi INAPLI di Reggio C.

REGGIO CALABRIA, 17. Gli allievi dell'INAPLI sono in agitazione, per la quinta volta dall'ottobre scorso hanno scioperato rivendicando la mensa giornaliera ed il pagamento, a carico dell'Ente, degli abbonamenti ferroviari e per gli autotreni.

Si tratta di trecento giovani, quasi tutti di famiglie bisognose, nella impossibilità di far fronte alle spese di viaggio ed alla colazione. La maggioranza degli allievi che frequentano corsi per meccanici, saldatori, disegnatori e radiotelecomunicazioni, vengono dalla provincia o sono costretti, dall'orario di studio e dalle esecuzioni pratiche, a stare nell'istituto per quasi otto ore consecutive.

Loro rivendicazione è legittima in quanto nella nei loro veri dell'INAPLI. Ma l'ufficio del lavoro e la direzione centrale dell'INAPLI non hanno provveduto a curare di provvedere in merito non hanno, finora, mantenuto fede all'impegno assunto. L'agitazione, perciò, continua ancora.

# TERNI Vasto processo in atto per la creazione di aziende capitalistiche nelle campagne

# Anche l'immobiliare all'attacco della piccola proprietà contadina

Cercano di prendere i contadini per fame — Alcune significative testimonianze — Un comitato permanente per la creazione di moderne aziende agricole associate in forma cooperativa

Dal nostro corrispondente

TERNI, 17. Duemila ettari di terra sono già acquisiti ad attacco di tipo capitalistico. Alla politica di abbassamento delle terre che ha caratterizzato per un certo periodo la politica agraria fa riscontro oggi una massiccia azione non solo di ricompra colturale, ma di trasformazione delle strutture agrarie con la creazione di grosse aziende capitalistiche. È una realtà che cammina veloce, con l'aiuto della politica agricola governativa e

# FOLIGNO Si è dimesso l'assessore (PRI) alle finanze

La giunta di centrosinistra in crisi — Positivo scambio di vedute tra le Sezioni del PCI e del PSI

FOLIGNO, 17. La crisi amministrativa che da qualche tempo travaglia l'amministrazione comunale di centrosinistra di Foligno, anziché risolversi, come era nelle speranze di alcuni, ha accentuato gli aspetti più negativi della situazione. Spazzati dopo a noi disastri in materia tributaria sorti fra l'avv. Arcanone (PRI), assessore alle finanze, e il presidente della giunta, sono state rese note oggi le dimissioni presentate dallo stesso esponente repubblicano che dovranno essere discusse nella prossima riunione del Consiglio di lunedì 21.

# Le pronte cure dei medici salvano una bimba da avvelenamento

Una bimba di tre anni di Villa Castelli in preda ad una gravissima intossicazione da pesticidi anticorticoidi è giunta ieri sera all'ospedale Di Summa in stato di coma. Un caso vero e proprio eccezionale per la prontezza con cui sono state praticate le necessarie cure e, soprattutto, per l'adozione di uno speciale trattamento antitossico attuato nel reparto di rianimazione.

La bimba, Luca Corleone, si era impadronita di una bottiglia contenente una sostanza antiparassitaria altamente tossica che il padre, un giovane agricoltore di Villa Castelli, aveva posato per un momento sul tavolo.

La piccola ha tolto il coperchio e ha ingerito un sorsello della micidiale sostanza. I genitori, restii subito conto di quanto accaduto, hanno immediatamente interpellato un medico del luogo e la bambina è stata condotta d'urgenza a Brindisi. Qui era sottoposta subito alle prime indispensabili cure e subito dopo al ricovero nel reparto di rianimazione, professori Calà è accorso con i suoi assistenti. Prima è stata sottoposta alla respirazione artificiale con un modernissimo respiratore automatico quindi ad una terapia intensiva.

Il risultato è stato veramente eccezionale e inaspettato. Dopo 11 ore di assistenza le condizioni della piccola sono nettamente migliorate e sono continuate a migliorare a vista d'occhio. Al termine la bimba ha ripreso conoscenza e ha chiesto che le portassero dei giocattoli. Si spera che al più presto possa ritornare a casa.

# PAESE e PARLAMENTO

# MESSINA: in abbandono il quartiere CEP

Il compagno on. De Pasquale ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno, per conoscere lo stato di abbandono in cui versa il quartiere CEP di Messina, in attesa di essere realizzato.

# TRAPANI e il palazzo di giustizia

Il compagno on. Pellegrino, in un'interrogazione, ha chiesto di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione del palazzo di giustizia di Trapani, struttura per la quale sono stati stanziati 2.000 milioni.

# SANGEMINI: difesa delle opere d'arte

Gli on. Gudi ha chiesto di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori di restauro delle opere d'arte del palazzo di giustizia di Sangemini.



# A Ferrandina non è più tempo di baroni

La Pozzi, un sottoprodotto dell'espansione monopolistica - Salari di 50 mila lire, qualifiche scandalose, miliardi di profitti per i padroni - Assunzioni discriminate e ricatti non bastano a frenare la lotta



In alto: panoramica della Pozzi di Ferrandina; qui sopra: operai che escono dalla fabbrica e in attesa del treno che li riporta a casa

# FERRANDINA (Matera), 17. I bassi salari non soddisfanno nessuno dei mille operai, in maggioranza analfabeti, che lavorano allo stabilimento chimico che si è insediato da poco più di un anno a Ferrandina. È la sola fabbrica italiana a produrre il petrolio. Anzi di Petrosi, realizzata dopo tanto reclamizzato piano di industrializzazione della regione lucana, quando non ancora si è aperta, ha già fatto scandalo per i bassi salari e per le assunzioni discriminatorie. E ricatti non bastano a frenare la lotta

La maggior parte di questi operai sono arrivati in fabbrica attraverso l'unica via possibile: la raccomandazione, ma l'assunzione del sottosalario e del superlavoro ha cominciato questa lotta. Le prime assunzioni sono state discriminate, e ricatti non bastano a frenare la lotta. E ricatti non bastano a frenare la lotta.

# Eugenio Pierucci Un bravo diffusore della stampa comunista

FOLIGNO, 17. Il compagno Cioti Luigi di Pierucci (Foligno) diffonde ogni settimana puntualmente 6 copie di «L'Unità», 2 di «Noi Donne» e 40 copie dell'Unità ogni domenica. Per 18 marzo ha diffuso copie di 50 di «Noi Donne» e 40 copie dell'Unità ogni domenica.

# L'idea di prender moglie lo spinge al suicidio

LCRI (Reggio Calabria), 17. Dopo essere venuto dal nord per sposare una ragazza del sud, Gaetano Marchese, di Villa d'Ostia, 32 anni, si è gettato da un ponte con l'intento di uccidersi.

D. Notarangelc